

# AZEGLIO INFORMA



## La voce dell'Amministrazione comunale

Cari Concittadini,

nello scorso numero abbiamo elencato quelle che erano le opere in programma per il 2016.

Essendo ormai giunti alla fine dell'anno vorremmo dunque tirare le somme di quello che siamo riusciti a realizzare o che abbiamo quantomeno intrapreso.

Siamo riusciti a portare a termine, in tempo per la celebrazione dei 200 anni dalla consacrazione della Chiesa di San Martino, l'opera di rifacimento ed abbellimento della zona antistante la Chiesa e l'intervento al muraglione, che necessitava di urgente manutenzione.

Sempre per quanto riguarda la riqualificazione di alcune aree, stiamo lavorando per svuotare e sistemare l'area sfalci che necessita di un grosso intervento soprattutto nei confronti della recinzione ormai distrutta; prosegue anche il lavoro di pulizia dei fossi che continuerà anche il prossimo anno.

Nell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo inoltre portato a termine l'accettazione del trasferimento a titolo gratuito dell'immobile di proprietà dei signori CASELLA Silvio e TOS Gianna e predisposto l'alienazione della porzione di fabbricato ricevuto in eredità da FEY Mario.

Sta per essere effettuato anche l'acquisto del terreno che si trova a fianco delle scuole elementari di proprietà della Parrocchia.

Per quanto riguarda la "delicata" questione del semaforo a seguito del questionario inoltrato alle famiglie e a seguito della riunione pubblica, questa Amministrazione ha ritenuto che di fatto non esistano soluzioni alternative al semaforo che possano portare allo stesso grado di sicurezza l'incrocio del "Martulin".

Abbiamo pertanto deciso di proseguire con la realizzazione dell'impianto semaforico: l'iter burocratico è terminato e nei prossimi giorni partiranno anche i lavori.

Ovviamente insieme al semaforo verranno realizzati i dossi in Via Roma nei punti individuati anche durante la riunione pubblica.

Abbiamo individuato poi alcune zone che necessitano di integrazioni o modifiche della segnaletica stradale, oltre ad aree che necessitano invece dell'aggiunta di cestini per i rifiuti: ci stiamo adoperando per ovviare al problema.

- Segue a pagina 2 -

Riteniamo utile installare anche delle pensiline in alcune fermate dell'autobus che non hanno copertura alternativa.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutta la popolazione un felice Natale ed un sereno 2017.

L'Amministrazione Comunale

### **Anagrafe e Stato Civile**

**Come sempre è gradita la tua collaborazione;  
aiutaci con l'invio d'informazioni necessarie per integrare questa rubrica.**



ORLAREJ

#### **Nati**

BONA  
BRUNERO  
COPPO  
COROAMA  
Emma

#### **il nostro benvenuto ai nuovi concittadini:**

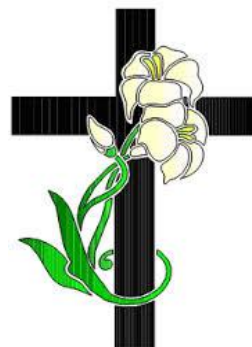
Sofia  
Miriam  
Michela  
Rebecca Maria

#### **Note Tristi**

BERNARDINI  
CAMPANOZZI  
COPPO  
GENTILE  
MELETTI  
MUSSO  
NARETTO  
PATTONO  
SALAMANO  
SANTINA  
STRATTA  
TELLAN  
TESTA

#### **Ricordiamo questi nostri compaesani scomparsi:**

Umberto  
Tiziano  
Melita  
Iolanda  
Adriano  
Caterina  
Pietro  
Sergio  
Bruno  
Elmo Leandro  
Maria Margherita  
Teresina  
Teresa



#### **Matrimoni**

#### **i nostri auguri ai nuovi nuclei familiari:**



IOVINE  
PANETTI

BACAOANU Paola Petronela  
DI MAGGIO Claudia  
COSENTINO Chiara  
FESTUCCIA Cristina  
Maria Giuseppa  
Daniela Rossana Emilia

>  
>  
>  
>

STIEVANO  
MODOLO

>  
>  
>  
>

COJOCARU  
INGLESE  
PAONESSA  
TOS  
Renzo  
Basilio

Cristian  
Matteo  
Gianpiero  
Andrea

La redazione di Azeglio Informa, porge alla famiglia Zanuttini le più sentite condoglianze per la scomparsa del loro caro congiunto Rino.

## Su nostra richiesta, il “veterano” Alessandro Pozzo, ci spiega in poche righe qual è la situazione attuale dell’Azeglio calcio.

Abbiamo iniziato la stagione 2016-2017 con i migliori propositi, però, Luca Florio e Luca Landorno, hanno cambiato casacca e categoria, questi due giocatori fondamentali sono stati sostituiti da giovani fuori quota, forse meno esperti ma di buonissimo livello: Edoardo Curta, Micheal Polacchini, Stefano Quilico e Liu Lami.

Ciò nonostante la squadra stenta a partire, anche in seguito a infortuni e sorte avversa, e a quasi metà campionato si ritrova nelle zone basse della classifica.

Il gioco stenta e i risultati non ci sorridono, anche se a far gran voce sono i numerosi pareggi che stanno facendo la differenza sulla nostra attuale posizione in classifica.

Dopo una preparazione dura, solo da questa settimana, 28 novembre, si rivedono per la prima volta alcuni rientri da infortuni, importantissimi per la vita del gioco e soprattutto per i gol mancati che hanno influito e non poco ai risultati e al morale del collettivo.

Nonostante tutto il gruppo, unito e molto fiducioso, consapevole della propria forza, farà il possibile per risollevare le sorti di un campionato che sembra ormai compromesso. Campionato che non ci vede più a lottare per le zone di vertice, obiettivo primo, ma a questo punto per la permanenza nella categoria, anche se in tutti noi c'è la speranza di riuscire ancora a ribaltare il pronostico e di riacciuffare un posto più consoni al nostro livello.

Questo gruppo di ragazzi che giocano insieme da anni, ha un ossatura ben formata ed è per lo più abituato a vincere, ma quest'anno purtroppo si ritrova nell'insolita posizione contraria.

Siamo sicuri che i tempi cambieranno e che dopo giornate di pioggia battente sulla squadra, anche ad Azeglio tornerà il sole.

Alessandro Pozzo

Questa tabella riportata da Tuttocampo mostra la classifica e i risultati situazione all'ultima giornata di campionato.

| SQUADRA                                                                             |  |                                 | PT        | G  | V | N | P | F  | S  | DR  | MI  |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------|-----------|----|---|---|---|----|----|-----|-----|--|
|  |  | <b>Bosconerese</b>              | <b>19</b> | 11 | 6 | 1 | 4 | 23 | 21 | 2   | -2  |  |
|  |  | <b>Fenusma 2008</b>             | <b>6</b>  | 11 | 1 | 3 | 7 | 15 | 24 | -9  | -17 |  |
|                                                                                     |  | <b>La Chivasso</b>              | <b>28</b> | 11 | 9 | 1 | 1 | 29 | 13 | 16  | 7   |  |
|                                                                                     |  | <b>Bianzè</b>                   | <b>24</b> | 11 | 7 | 3 | 1 | 29 | 7  | 22  | 3   |  |
|                                                                                     |  | <b>Colleretto G. Pedanea</b>    | <b>23</b> | 11 | 7 | 2 | 2 | 23 | 13 | 10  | 2   |  |
|                                                                                     |  | <b>Aosta Calcio 511</b>         | <b>21</b> | 11 | 6 | 3 | 2 | 19 | 14 | 5   | -2  |  |
|                                                                                     |  | <b>Saint Vincent Chatillon</b>  | <b>17</b> | 11 | 5 | 2 | 4 | 20 | 18 | 2   | -4  |  |
|                                                                                     |  | <b>Vallorco</b>                 | <b>17</b> | 11 | 5 | 2 | 4 | 19 | 20 | -1  | -4  |  |
|                                                                                     |  | <b>Valchiusella 1999</b>        | <b>16</b> | 11 | 5 | 1 | 5 | 20 | 17 | 3   | -7  |  |
|                                                                                     |  | <b>Livorno F. Calcio 1926</b>   | <b>13</b> | 11 | 3 | 4 | 4 | 11 | 15 | -4  | -10 |  |
|                                                                                     |  | <b>Aletico Volpiano Mappano</b> | <b>12</b> | 11 | 2 | 6 | 3 | 22 | 22 | 0   | -9  |  |
|                                                                                     |  | <b>La Vischese</b>              | <b>11</b> | 11 | 2 | 5 | 4 | 17 | 30 | -13 | -12 |  |
|                                                                                     |  | <b>Montanaro</b>                | <b>10</b> | 11 | 3 | 1 | 7 | 16 | 25 | -9  | -13 |  |
|                                                                                     |  | <b>Agliè</b>                    | <b>10</b> | 11 | 3 | 1 | 7 | 13 | 24 | -11 | -13 |  |
|                                                                                     |  | <b>Azeglio</b>                  | <b>8</b>  | 11 | 1 | 5 | 5 | 13 | 19 | -6  | -13 |  |
|                                                                                     |  | <b>Gioventù Rodallese</b>       | <b>7</b>  | 11 | 1 | 4 | 6 | 12 | 19 | -7  | -16 |  |

## Importanti ricorrenze ad Azeglio



Il vescovo di Ivrea, monsignor Edoardo Cerrato, nel suo appassionato discorso al termine del concerto del 24 agosto, organizzato per celebrare il bicentenario della consacrazione della chiesa parrocchiale, ha elogiato l'impegno di quanti valorizzano le radici materiali e spirituali della comunità.

Le ricorrenze sono occasioni per rinsaldare un'identità territoriale e morale e non si rivolgono solo al passato, ma diventano fondamento e slancio verso il futuro.

I recenti eventi che hanno riguardato la chiesa parrocchiale e la scuola primaria di Azeglio non sono stati festeggiamenti fini a se stessi, in quanto concepiti e organizzati al fine di coniugare un patrimonio di valori, cose e sentimenti in cui

riconoscersi e far rinvigorire il senso di appartenenza.

Il bicentenario della chiesa ha visto sia la parrocchia di Azeglio che l'associazione ARTEV ancora una volta impegnati nell'opera di far rivivere la bellezza di un patrimonio sfiorito e che nella riqualificazione ritrova un modo di essere e una narrazione del passato che non si vuole interrompere nel tempo.

La parrocchiale fu costruita negli anni che vanno dal 1787 al 1790, riedificata su una chiesa più piccola, per volere e con il sostegno finanziario della comunità e la parziale spesa del conte Carlo Roberto Tapparelli (nonno di Massimo d'Azeglio), il quale donò anche le maestose colonne di marmo bardiglio, simboleggianti le quattro Virtù Cardinali. La chiesa venne consacrata il 24 agosto 1816, alla presenza del vescovo di Ivrea, monsignor Giuseppe Maria Grimaldi. In occasione del bicentenario è stato lucidato il bellissimo pavimento in marmo della chiesa e restaurato il portico colonnato della facciata, portone centrale e porte laterali comprese. Oggetto di particolare apprezzamento è stato avere riportato alla luce l'affresco centrale raffigurante San Martino che taglia il mantello per donarne la metà al mendicante, le antiche iscrizioni e i fregi decorativi.

Il concerto, realizzato nel medesimo giorno di duecento anni prima, si è avvalso del contributo di diversi artisti e formazioni, i quali hanno donato la parte migliore di sé per rendere memorabile l'evento: gli "Amici in coro" diretti da Alessia Riccelli con Vincenzo Savoretti all'organo, il soprano Diane Rama Riconda e il tenore Matteo Cavicchio accompagnati dall'organista Gloria Gili, il sassofonista Francesco Cossano, Martina Teanio al violino, il quartetto sax di Giacomo Pomati.

Tra le presenze anche una, simbolica: don Calocero Bretti da Caluso, il parroco che aveva compiuto l'edificazione della chiesa ottenendone la solenne consacrazione.

Il suo ritratto, dono del nipote diversi anni dopo la morte, è stato casualmente rinvenuto nei giorni dei febbrili preparativi, quasi a volere significare il desiderio di essere presente a tutti i costi, a duecento anni di distanza. Unitamente alla mostra dei beni parrocchiali (dipinti, paramenti sacri, libri antichi), il quadro è esposto a fianco dell'altare centrale, recante in bella mostra il salmo: *"Beato l'uomo la cui volontà è attaccata alla legge del Signore e che la medita giorno e notte"*.

Una mostra fotografica e documentaria è stata inaugurata il 26 agosto, per festeggiare i cento anni della scuola primaria (inizialmente scuola comunale). L'evento è stato anche l'occasione per il saluto della sottoscritta, dopo ventinove anni di servizio ad Azeglio come capo-istituto, preceduti da dodici di lavoro come insegnante.

Alla cerimonia è intervenuto anche il nuovo dirigente scolastico, il prof. Guido Gastaldo, a cui tutti hanno rivolto il benvenuto.

L'evento ha registrato la partecipazione di numerosi docenti, autorità, sindaci e amministratori dei comuni le cui scuole appartengono all'istituto comprensivo di Azeglio, oltre che di tanti cittadini azegliesi.

L'edificio scolastico, edificato su un cimitero (così come ricordato dal sindaco Pio Coda) e dipendente inizialmente dal circolo didattico di Strambino, è diventato sede centrale di direzione didattica nel 1936. Attualmente istituto comprensivo statale, gestisce diciotto scuole: otto scuole dell'infanzia, sette scuole primarie e tre scuole medie; tali plessi sono distribuiti su un bacino di utenza comprendente quattordici comuni.

Oggetto di particolare apprezzamento è stata la mostra fotografica, testimonianza tangibile della trasformazione radicale della società nell'arco di cento anni.



Le foto infatti raccontano più eloquentemente di tanti saggi l'evoluzione di usi e costumi (a partire dalla postura e



dall'espressione dei piccoli scolari di un tempo messa a confronto con quella dei bambini di oggi) e descrivono efficacemente anche le epoche storiche (molto interessanti sono le foto del periodo fascista, ricche di adunate, manifestazioni ginniche, omaggi al duce).

Molti visitatori, fruendo della mostra, hanno rivissuto gli anni della fanciullezza e potuto rivedere genitori, nonni o avi immersi in un flusso temporale ricco di dettagli biografici, aneddoti e avvenimenti. Un flusso inconfondibilmente azegliese.

Rosalba Pennisi

## *A Roma con il Giubileo delle Corali*

La corale “Amici in Coro”, che vede riunite le cantorie dei paesi di Albiano, Azeglio, Settimo Rottaro e Vestignè; ha vissuto nel mese di ottobre un fine settimana ricco di emozioni.

Il poter partecipare a questo grande evento, tanto atteso e così ben organizzato dalla direttrice del coro Alessia Riccelli (sin dalla primavera), è stato molto coinvolgente per ognuno di noi.

I cantori hanno vissuto l'esperienza di partecipare al Giubileo delle Corali che ha visto riuniti Animatori Liturgici, Laici, Sacerdoti, Direttori di Coro, Organisti, Corali Diocesane e Parrocchiali. La partenza per tutto il gruppo è iniziata giovedì 20 ottobre da Torino, avendo così una possibilità in più per apprezzare Roma nella sua grande bellezza tutta da ammirare in ogni angolo.

Il Convegno formativo si è aperto venerdì 21 ottobre in Aula Paolo VI sul tema “Cantare la Misericordia”.

La mattina di sabato 22 i partecipanti hanno incontrato il Papa in piazza San Pietro durante l'Udienza Giubilare, insieme ad altre 100mila persone presenti. Papa Francesco ci ha sottolineato l'importanza del saper ascoltare e del dialogo: “Non abbaiate ma parlare soavemente e con calma. Non tenetevi dentro i dispiaceri, ma esprimeteli e cercate comprensione”.

E' stata per tutti noi una giornata vissuta all'insegna di entusiasmo, condivisione, gioia, sguardi, sorrisi, abbracci. Terminata poi con il grandioso e suggestivo concerto, nell'aula Paolo VI, diretto da Mons. Marco Frisina a cui hanno attivamente partecipato le corali di tutta Italia, trasmesso poi da TV 2000.

Gente, tanta gente, file lunghe, interminabili. Pazienza, fatica, stanchezza. La sensazione di far parte di una grande famiglia, camminando per le strade di Roma e durante le attese in coda mentre sentivamo cantare i cori da ogni parte con

ciascuno i canti della tradizione del proprio paese, ma non solo, canti comuni a cui molto spesso ci univamo e per cui questo ci ha fatto capire quanto sia piccolo il mondo e quanto partecipare al canto della liturgia accumuni gente di tutti i popoli.

Il nostro viaggio si è concluso domenica 23 con il



pellegrinaggio alla Porta Santa e la Santa Messa nella Basilica di San Pietro, degna conclusione di un'esperienza incredibile e intensa che porteremo a lungo nei nostri cuori.

Ancora più bello è stato partecipare tutti insieme, condividendo la gioia di essere AMICI... uniti soprattutto per la gioia di cantare, cantare l'amore di Dio per noi!

“Cantare è proprio di chi ama, chi ha cantato di tutto cuore e con gioia ama quel che ha cantato, ama il luogo dove ha cantato, ama colui con il quale ha cantato e ama infine coloro con i quali ha cantato”. Le parole di Sant'Agostino racchiudono nel modo migliore il significato per noi di questo grande evento unico e ricco di emozioni.

La musica, compagna di vita dei cantori, ha permesso tutti a noi di partecipare a questa fantastica e unica esperienza...  
..... AMICIZIA E' VOLARE....

Gabriella Duregon

## ATTIVITA' RELIGIOSA

Con l'inizio dell'Avvento hanno inizio nella nostra parrocchia gli incontri di catechismo per i ragazzi che frequentano le classi dalla seconda elementare alla terza media. Sabato 26 novembre, prima settimana di Avvento, è stata introdotta la messa prefestiva alle ore 18, appuntamento che ogni anno dà inizio all'anno catechistico, grazie all'impegno delle persone che si dedicano a questo servizio oltre ai tanti impegni che ognuno può avere nell'ambito del lavoro e della famiglia.

Anche quest'anno gli appuntamenti saranno per le 4 settimane di avvento con tutti i ragazzi, terminato tale periodo, solo coloro che dovranno ricevere i sacramenti continueranno il cammino, mentre tutti gli altri si ritroveranno poi per il periodo della quaresima.

Chi seguirà i ragazzi che si avvicinano alla prima Comunione saranno Anna Coda e Tiziana Tori, mentre Benedetto Ettorino e Francesco Blasotta seguiranno i ragazzi che riceveranno la Santa Cresima.

Tutti noi catechisti ci auguriamo che possa essere un cammino interessante per i ragazzi, che possano con il catechismo conoscere Gesù, imparare a vivere il Vangelo che ci suggerisce quale via percorrere per la nostra felicità. Inoltre con il catechismo si inizia a conoscere la buona notizia che ci rivolge Gesù: ogni volta che ascoltiamo la Parola di Dio riceviamo questa buona notizia.



Terminato ormai un altro anno, si coglie l'occasione per augurare a tutti un Sereno Natale e un Felice 2017.

Mariella Santina

### A PROPOSITO DI DIACONATO

Sabato 5 novembre Ettorino Benedetto, al termine di un lungo periodo di formazione è stato ordinato Diacono nel corso della celebrazione eucaristica officiata dal nostro Vescovo Monsignor Edoardo Cerrato coadiuvato da



numerosi sacerdoti e laici, accompagnato dalle dolci musiche della Cantorie riunite di Azeglio, Settimo Rottaro, Albiano e Vestignè ed alla presenza di una platea di fedeli. Molta l'emozione e la soddisfazione di Ettorino per il traguardo raggiunto: infatti dopo aver lasciato l'attività lavorativa per raggiunti limiti d'età ha intrapreso, non più giovanissimo ma con impegno, determinazione e con molto

spirito di sacrificio questo cammino di fede maturato sin dai tempi in gioventù.

Ma chi è il Diacono e quali funzioni svolge? Il Diacono è una figura situabile al centro, tra il Laico ed il Sacerdote ma non necessariamente intermedia e con una sua funzione specifica. Egli, infatti, non è un Sacerdote perché non presiede l'Eucarestia e non assolve i peccati ma il sacramento dell'Ordine lo immette tra i membri del clero, ha una propria veste liturgica, sull'altare ha un posto suo, ha il compito di proclamare il Vangelo e di tenere l'omelia, ha l'obbligo di celebrare la liturgia delle ore a nome dell'intera Chiesa, può celebrare la liturgia del battesimo, benedire le nozze, accompagnare alla sepoltura i defunti. Egli è un Ministro di Cristo a tutti gli effetti. Deve essere un buon cristiano, amare la Chiesa, avere una formazione umana equilibrata ed uno spirito di comunione. Inoltre al Diacono può essere affidata la cura della pastorale familiare e la cura pastorale degli infermi, sia nel servizio di soccorrerli nel dolore ma anche nella preparazione a ricevere il sacramento dell'unzione.

Il Diacono, come Ministro ordinato è a servizio del popolo di Dio. I suoi ambiti specifici possono essere le opere di carità parrocchiali e diocesane, le opere di educazione cristiana (animazione degli oratori, dei gruppi ecclesiali) e di servizio sociale.

Grande entusiasmo e soddisfazione per il nostro Grande parroco Don Genesio Berghino che, come lui stesso ha sottolineato, non c'era modo migliore di concludere questo anno dopo i festeggiamenti per il bicentenario della nostra Chiesa parrocchiale, di avere in casa un Diacono. Sì, in casa, perché su richiesta del nostro Don di essere affiancato nel lavoro che le tre parrocchie richiedono il Vescovo ha acconsentito per cui Ettorino resterà in mezzo a noi.

Naturalmente oltre a dare il nostro benvenuto ad Ettorino nella nuova veste di Diacono non ci rimane che congratularci e porgergli i nostri più sinceri ed affettuosi AUGURI di Buon Lavoro!

Fedora Tridello

## **Hobby e attività praticate dai lettori nel tempo libero.**



Il cittadino azegliese che dovesse percorrere la breve salita che da piazza Conti d'Harcourt conduce in via Calcinaria per poi proseguire lungo via Lucca, giunto all'altezza dell'ampia vetrina del vecchio asilo che si affaccia su via Calcinaria, verrebbe sicuramente distratto dai propri pensieri da un frenetico rumore di seghe circolari in piena attività o da secchi colpi di martello ben cadenzati o da forti stridori di levigatrici a tutto regime. Eppure nei paraggi non vi è alcuna officina, nessuna falegnameria, nessuna attività artigianale. O meglio, non vi è nessuna impresa "ufficiale", ma al di là dell'ampia vetrata è facile scorgere una simpatica figura di un pensionato, sempre con uno spolverino addosso, un signore operoso e intento a maneggiare pannelli e tavole di legno. E' Giorgio Girardi, il falegname per passatempo che presentiamo oggi nella rubrica dedicata alle passioni e agli hobby degli azegliesi. Giorgio ci accoglie nel suo laboratorio tra barattoli di colla, chiodi sparsi, ritagli di legno dimenticati qua e là, modellini in legno di aerei da lui realizzati... un ambiente forse un pizzico disordinato, ma sicuramente "vissuto".

Porgiamo a Giorgio alcune domande, che ci aiuteranno a comprendere meglio come è nata questa sua passione per i lavori di falegnameria e cosa significa per lui potere coltivare questo passatempo.

### **Giorgio, come è nata questa tua abilità nei lavori di falegnameria?**

- E' nata dal desiderio di imitare mio padre, il quale, quando abitavamo a Torino in Corso Giulio Cesare, aveva posizionato una morsa sul davanzale interno di una finestra del nostro appartamento, e su di essa, nel tempo libero, effettuava diverse piccole riparazioni di meccanica. Quando poi mi iscrissi alla scuola per periti chimici a Torino, l'istituto che frequentavo aveva un piccolo laboratorio per attività manuali di meccanica e falegnameria. Fu la mia prima opportunità per intraprendere i primi passi in questa attività, pur non attinente con la chimica, principale materia di studio. Poi, visto che i risultati dei lavori nel laboratorio erano incoraggianti, mentre continuavo a studiare, iniziai a svolgere lavoretti di piccole riparazioni per amici e conoscenti, riuscendo così a racimolare qualche soldino per poter soddisfare i miei sfizi di giovanotto in un periodo, quello del dopoguerra, non certo prodigo di "abbondanza finanziaria".

### **E poi, nel corso degli anni...**

- E poi, una volta diplomato e trovato un lavoro iniziai a girare l'Italia con vari incarichi, facendo carriera e assumendo responsabilità sempre più grandi. Dovetti quindi tralasciare i miei lavoretti di bricolage finché un giorno, sempre per lavoro, approdai ad Aosta. Qui conobbi un amico che aveva una falegnameria e grazie a lui si risvegliò in me l'antica passione del lavorare il legno. Nel tempo libero andavo ad aiutarlo, e lui mi insegnava sempre mille cose nuove. Sempre ad Aosta potei dar vita a un'altra mia passione: il volo con mezzi ultraleggeri, divenendo un istruttore di parapendio e pilota di alianti. E fu unendo queste due grandi passioni che un giorno decisi di costruirmi un biplano a motore, acquistando un kit completo da assemblare. Con l'aiuto di altri amici l'aereo fu costruito e pronto al decollo! Su di esso mi tolsi molte grandi soddisfazioni di pilota "fai da te". Ecco, la costruzione di quel biplano a motore è stato sicuramente il top, il "non plus ultra" del mio "lavoro" manuale armeggiando pialle, levigatrici, seghe circolari.

### **Poi un giorno approdasti ad Azeglio.**

- Ritiratomi dal lavoro acquistai il vecchio asilo di Azeglio e venni ad abitare in questo bellissimo paese. E le condizioni in cui trovai l'edificio mi obbligarono a dare manforte agli attrezzi da falegname e non mi mancò certamente il lavoro da svolgere. Ma era un lavorare con piacere, con la piena consapevolezza che ogni intervento di manutenzione che svolgevo era per rendere più bella, più funzionale, più accogliente la casa ove avrebbe vissuto la mia famiglia. E gli interventi a finestre, porte, infissi furono veramente tanti. Così come il lavoro che svolsi nel restaurare diversi antichi mobili, di cui venni allora in possesso in condizioni di cui non era possibile l'utilizzo, e con cui arredai un po' alla volta i numerosi spazi della mia nuova casa.

### **E nel presente invece cosa "bolle in pentola"?**

- Beh, a parte le sempre piccole riparazioni che urgono in una casa grande, da un po' di tempo mi sto dedicando alla costruzione di modellini di chiesette con il loro campanile. Ne ho infatti costruite diverse, richiestemi dalla Parrocchia e dagli amici di Artev per incrementare la raccolta fondi a favore dei recenti interventi operati sulla facciata della nostra chiesa parrocchiale. Queste chiesette, con il tetto munito di una piccola fessura per le offerte,





sono state poste in diversi esercizi pubblici di Azeglio, con lo scopo appunto di sensibilizzare concretamente gli azegliesi ad essere generosi nel sostenere le spese per salvaguardare i nostri beni. Tra l'altro l'idea delle chiesette merita una parentesi. Avevo iniziato a costruire mangiatoie e alcuni nidi artificiali per gli uccellini che frequentano il mio giardino. Nella costruzione delle prime cassette nido mi attenni rigorosamente alle indicazioni trovate su una pubblicazione specifica. Successivamente, proseguendo nelle costruzioni, mi venne l'idea di rendere tali cassette un po' più originali e simpatiche. Inizia così a costruire delle cassette nido a forma di casetta, mantenendo ovviamente inalterato lo spazio interno a disposizione della coppia nidificante e senza modificare il diametro del foro di entrata. Poi dalle cassette nido a forma di casetta un giorno

mi "ingrandii" e passai a costruire i nidi realizzando dei modellini di chiesa, con tanto di campanile. Qualcuno vide le mie creazioni e pensò di richiedere il mio intervento nella costruzione delle chiesette, non più con il foro di entrata per gli uccellini, ma bensì con una idonea fessura nel tettuccio per lasciar cadere le banconote.

### ***Come sarebbe la tua vita senza questa appagante attività?***

- Sinceramente mi riesce difficile rispondere. Sempre ho sentito il bisogno di armeggiare con qualcosa, di prendere in mano un trapano, un martello, un paio di pinze.....di non stare con le mani in mano; per me è molto rilassante potere dedicarmi a questi lavoretti. La giornata sarebbe troppo lunga e monotona senza il mio piccolo laboratorio in attività. D'accordo leggere un buon libro, fare una bella passeggiata in paese, ma quando entro nel mio regno di modesto falegname la mia mente si apre, lo spirito si libra, i pensieri cattivi svaniscono! E' accaduto che alcuni amici mi abbiano chiesto aiuto per piccole riparazioni o per realizzare piccoli oggetti. Al termine dei lavori mi ringraziano per l'opera prestata. Ma a dire il vero sono io che ringrazio loro, poiché così mi è data l'opportunità di trascorrere il tempo facendo un qualcosa di piacevole. E quando insistono per sapere il mio onorario per la modesta opera prestata spesso mi scappa una allegra risata e li invito a non porre mai più tale genere di domanda! Taglio, incollo, martello e piallo per puro diletto, non certo per arrotondare il mensile! Mi piace, mi diletto e mi rilasso. Come quando mi dedico a un'altra grande mia passione: la pittura. Ma di questo forse vi parlerò in seguito, perché questa è un'altra storia.....

***Grazie Giorgio per la tua disponibilità. Ti facciamo tanti auguri che questo tuo passatempo ti dia ancora tante soddisfazioni, come solo le intime passioni possono trasmettere a chi le cura con devozione e continua attenzione!***

*Ilario Manfredò*

## **CASTAGNATA 2016 – 23 OTTOBRE**

Nonostante la decisione presa due settimane prima di rinviare l'evento, il tempo non è stato clemente e così sotto una pioggerella a tratti più intensa si è svolta la castagnata e la soap box race giunta alla settima edizione.

Il mal tempo comunque non ha scoraggiato i nostri piloti che hanno deciso di intraprendere comunque l'avventura a I completo destreggiandosi tra i due percorsi che quest'anno abbiamo proposto.. uno di sola velocità in zona St Martino e il tradizionale in via Roma.

Quest'anno la gara prevedeva due categorie...

una tradizionale e una con carrettini privi di sistemi frenanti resa possibile grazie alla presenza del team Ruote folli.

Mi ritengo soddisfatta dell'esito della giornata e dell'affiatamento e la programma ideato per la giornata ha subito un po' di variazioni a ci siamo dovuti consultare e adattare a seconda dell'intensità della pioggia.. ma tutto è andato per il verso giusto. La premiazione della gara di velocità ha visto salire



**Pier Giorgio Nicolotti**

simpatia tra i team, il seguito del mal tempo e





Team 72 Santina Mrino

sul podio al terzo posto il team Black shark composto da Massimo Mortarino e Vasile Livadariu, al secondo posto spider team la leggenda Pozzo Manuel e Corotti Dario, al primo posto team 72 pilota Santina Marino.

Il premio coreografia invece è andato a Realis Luc Umberto e Enzo Collura e la loro macchinina con palloncini tricolore.

Il premio velocità per il team ruote folli invece è andato a Luca Saccon . Un ringraziamento particolare agli abitanti di San Martino che ci hanno aiutato a rendere realizzabile il nuovo



Realis Luc Umberto

percorso e sin dal giorno prima si sono prodigati per la pulizia e la messa in sicurezza della strada, ai volontari sui vari percorsi, alla protezione civile e al Comune, al pubblico che nonostante la giornata è sceso in piazza e ovviamente al lavoro incessante della nostra Pro Loco, che si è dovuta attrezzare per cuocere le castagne sotto la pioggia e alle signore dedite alla preparazione di squisite frittelle.

Elena Nicolotti

## **ASILO LUIGI ROLLA – POBBIA**

Alla vigilia di una nuova campagna elettorale, viene spontaneo ricordare quella passata in cui, tra le varie promesse di impegno, venne fatta anche quella riguardante l'Asilo , il suo degrado e l'urgenza di intervenire seriamente dopo decenni di vergognoso abbandono. Dopo cinque anni di nulla di fatto dell'amministrazione, e di voci inascoltate dei Pobbiesi ai quali non è stata dedicata una riga di risposta da parte di nessuno su questo notiziario o in altro modo più formale, possiamo almeno sperare nell'azione della Soprintendenza dei beni architettonici di Torino? Pare di sì.

Sembrerebbe infatti (il condizionale è d'obbligo) che la Soprintendenza sia recentemente intervenuta chiedendo di essere informata sullo stato attuale di conservazione dell'Asilo e allo stesso tempo, cosa che ci interessa ancora di più, di sapere come si intende procedere per recuperarlo o almeno stabilizzarlo. In tempi brevi.

Sarà vero?

Mancano i soldi? E se invece mancassero le idee , la capacità di risolvere e anche l'interesse?

Vero è che di tempo se ne è sprecato anche troppo e ogni giorno che passa la situazione peggiora.

Data l'inerzia degli amministratori, andremo a bussare alla Soprintendenza, sperando di capire cosa si può fare ...

Claudia Riso

Ivrea, 7 luglio 2016

**al Sindaco del Comune di AZEGLIO (TO)**

**Al responsabile del Servizio tecnico**

**Piazza Massimo d Azeglio, 2 - 10010 - Azeglio**

**Oggetto: variante parziale n° 3 al P.R.G.C.**



CIRCOLO LEGAMBIENTE  
DORA BALTEA

Presentiamo alcune considerazioni in merito al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante al P.R.G.C. di cui sopra.

**Premessa**

La titolare di alcuni terreni ubicati in area urbanistica AM – Area con valore ambientale, intende iniziare una nuova attività commerciale consistente in un complesso edilizio per la ristorazione e il pernottamento.

La realizzazione dell'impianto interesserebbe più di 8000 mq di area boschiva, la trasformazione in ristorante di una casaforte medievale, il "Castellazzo", tutelata come monumento storico nazionale e la costruzione di circa 2000 mc di edifici e di vari parcheggi.

**Considerazioni**

L'area del "Castellazzo" interessata dal progetto è di classe geologica II adiacente a una IIIa e di indiscutibile valore ambientale (classificazione AM).

Nel documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS ci appaiono del tutto carenti le valutazioni degli effetti ambientali prodotti dalle nuove costruzioni " *di volumi in parte fuori terra...in parte interrati...*" per 2000 mc a cui si aggiungerebbero parcheggi e scavi per opere di urbanizzazione.

Nulla si dice inoltre riguardo al disboscamento previsto in una zona che è in parte collinare e sulle conseguenze che potrebbero verificarsi a valle dei lavori.

Concordiamo con il documento tecnico quando definisce l'area del Castellazzo *"una delle aree più suggestive del paese e con grande valore storico e di memoria collettiva"*; ci pare discutibile quindi che la si possa occupare con nuovi edifici e parcheggi.

1 Ci pare che, mentre è chiaro lo scopo di lucro del progetto proposto, non lo siano né gli effetti ambientali che produrrebbe in un'area ad alto valore ambientale, né le modalità che renderebbero fruibile al pubblico un monumento che raccoglie la storia del territorio.

Non siamo certamente indifferenti ad uno sviluppo del turismo che rispetti e valorizzi il territorio; ci paiono però che alcuni progetti come la possibilità di realizzare una "variante bassa" Albiano-Azeglio della Via Francigena, come le possibilità di interesse turistico offerte dalla sponda azegliese del lago e dalla storia di Azeglio non siano state finora tra le priorità più sentite dalle varie amministrazioni.

Ricordiamo altresì la contrarietà espressa più volte da Regione e Provincia su progetti simili già presentati nella variante strutturale al P.R.G.C., (2010/2011), orientati alla costruzione di siti residenziali in aree boscate di pregio e poi fortunatamente stralciati.

Nevio Perna                      Direttivo Circolo Dora Baltea di Legambiente    e-mail: [info@legambientedorabaltea.it](mailto:info@legambientedorabaltea.it)

**Circolo Legambiente Dora Baltea**

Via Arduino n°75, 10015 – Ivrea

Sito [www.legambientedorabaltea.it/](http://www.legambientedorabaltea.it/) e-mail [info@legambientedorabaltea.it](mailto:info@legambientedorabaltea.it)

C.F. 93026730015

---

COMUNICAZIONI - riportiamo dal sito: <http://www.salute.gov.it/>

## Il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112

Il numero di telefono per chiamare i servizi di emergenza in tutti gli Stati dell'Unione Europea

### Che cos'è

Il Numero Unico di Emergenza 112 (NUE 112) è il numero di telefono per chiamare i servizi di emergenza in tutti gli Stati dell'Unione Europea.



### La storia

La decisione di istituire un numero unico per tutta l'UE risale al 1991 (Decisione del Consiglio - 91/396/CEE, Gazzetta ufficiale n. L 217 del 06/08/1991) ed ora è implementato dalla quasi totalità degli Stati membri.

### Perché?

Le ragioni della istituzione del NUE 112 sono legate ad aspetti di semplicità nel memorizzare il numero di emergenza, alla gratuità del servizio, ma soprattutto alla standardizzazione delle soluzioni tecnologiche che consentono di dotare tutti i servizi di emergenza della funzione di localizzazione geografica del chiamante, della gestione dei sistemi di chiamata automatica da veicolo in movimento, dei servizi multilingua e dello scambio delle chiamate in modo integrato tra i quattro servizi di soccorso (Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria).

### Funzionamento

Il numero 1-1-2 è riconosciuto, oltre che dalla rete di telefonia fissa anche da tutte le reti GSM (Global System for Mobile Communications) e può essere contattato anche da telefoni sprovvisti di carta SIM.

Vari interventi normativi hanno definito sia gli standard tecnologici sia gli obblighi in tema di organizzazione del NUE 112. Di fatto si prevede che le Regioni debbano realizzare Centrali Uniche di Risposta (CUR) nelle quali convogliare le linee 112, 113, 115 e 118. Tali CUR hanno la funzione di filtrare le chiamate e di assegnarle alle esistenti Centrali di Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco ed Emergenza Sanitaria.

### Lo stato dell'arte in Italia

Il NUE 112 è stato attivato in Lombardia a partire dal 2011 e parzialmente nel Lazio (Roma e provincia - distretto telefonico 06) alla fine del 2015. Le altre Regioni stanno provvedendo ad infrastrutturare i sistemi telefonici ed informatici delle Centrali 118, dei Carabinieri, della Polizia e dei Vigili del Fuoco, rendendoli tra di loro interoperativi.

> Attualmente nella nostra zona alcune chiamate d'emergenza sono già gestite da 112 (carabinieri)

## Civiltà contemporanea



Nei pomeriggi d'autunno a volte mi capita di voler uscire e fare due passi in campagna, magari cerca di famiole, il periodo è buono e a Pobbia non mancano i posti umidi e adatti allo scopo. Con un minimo di attrezzatura, cestino coltellino e stivali, mi incammino davanti casa verso la regione Prenghi. Queste passeggiate nella natura però spesso e mal volentieri riservano sgradite sorprese.

Dopo aver percorso appena alcune decine di metri sulla strada di campagna in direzione del pioppeto di fronte, trovo inaspettatamente un bel servizio di piatti che, probabilmente



sfuggendo di mano al legittimo proprietario sono “caduti” casualmente in una carreggiata in quel poco praticato sentiero di campagna.

Questi fatti purtroppo non stupiscono più, perché di oggetti di qualsiasi tipo, forma, materiale e dimensione, “sfuggiti” di mano ai loro legittimi proprietari ormai, e sempre più frequentemente, se ne trovano in campagna e in ogni altro luogo poco o molto frequentato, purché permetta una piccola sosta e un anonimo atto di scarico o, termine più appropriato, abbandono.

Di fronte a queste situazioni, mi pongo sempre le solite domande e considerazioni; senza voler essere giudici o sorveglianti, ma solo cittadini di questo mondo che hanno il diritto di vedere rispettati i beni comuni e il dovere di denunciare infrazioni, o che più semplicemente auspiccherebbero un minimo di senso civico e di comune rispetto per l'ambiente e per i nostri simili.

Penso e spero che chi ha compiuto questo gesto o gesti analoghi o peggiori. provi un minimo di vergogna e un certo senso di colpa, aggiungerei anche una indubbia dose di stupidità dal momento che il servizio rifiuti ingombranti o indifferenziati e da tutti pagato e fruibile nel rispetto delle indicazioni dell'azienda di raccolta.



Cercando sul sito web: “<http://www.diritto.it/>”, ho trovato un articolo del 2014 che illustra quali sono le conseguenze possibili:

**Abbandono di rifiuti: illecito amministrativo o illecito penale? Il caso affrontato e risolto dalla Cassazione Penale, sezione III, sentenza 6 ottobre 2014, n. 41352.**

Pubblicato in [Giurisprudenza penale](#) il 30/10/2014

“In una recente sentenza la Corte di Cassazione Penale (sezione III sentenza 6 ottobre 2014, n. 41352) si è occupata di abbandono e trasporto abusivo di rifiuti e, per quanto di interesse, ha tracciato un utile confine applicativo tra le fattispecie di cui agli artt. 255 e 256 d.lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) arrivando a pronunciare, per la prima volta, il seguente principio di diritto:

*“Il soggetto privato, non titolare di una impresa e non titolare di un ente, che abbandoni in modo incontrollato un proprio rifiuto, e che a tal fine lo trasporti occasionalmente nel luogo ove lo stesso verrà abbandonato, risponderà solo dell'illecito amministrativo di cui all'art. 255 d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'abbandono e non anche del reato di trasporto abusivo di cui all'art. 256, comma 1, in quanto la condotta di trasporto si esaurisce nella fase meramente preparatoria e preliminare rispetto alla condotta finale e principale di abbandono, e non assume autonoma rilevanza ai fini penali.”*



Pier Domenico Angela



## ATTIVITA' SCOLASTICA

Il personale della redazione del Notiziario "Azeglio Informa" coglie l'occasione in questo numero per rivolgere un saluto alla Dott.ssa Rosalba Pennisi che dal 1 settembre 2016, anno in cui ricorre anche il centenario della fondazione della Scuola Elementare, ha lasciato l'incarico di Dirigente Scolastico per raggiunti limiti pensionistici. Dopo circa 30 anni di attività svolta presso l'Istituto Comprensivo di Azeglio (ex Direzione Didattica) è doveroso rivolgere un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Pennisi per l'attività svolta con molta professionalità e competenza nonostante le tante anzi troppe difficoltà che ha incontrato nel suo cammino: si è infatti passati negli anni dalla gestione dei plessi scolastici ubicati nei Comuni di Azeglio, Settimo Rottaro e Piverone sino ad arrivare all'attuale situazione dove la competenza territoriale si è notevolmente ampliata.

Rosalba è stata nella sua qualità di Dirigente Scolastica una donna ricca di qualità morali e professionali, punto di riferimento per alunni, docenti e genitori, disponibile all'ascolto, al confronto, al rinnovamento. Persona autorevole ma non autoritaria ha sempre risolto problemi anche gravosi, realizzato grandi progetti con intelligenza e buon senso stabilendo relazioni individuali e ufficiali amichevoli percorrendo sempre la strada del dialogo schietto e diretto valorizzando sempre l'impegno ed il ruolo di chi ha lavorato con lei dai docenti ai collaboratori e a tutto il personale che pur rivestendo ruoli diversi (sia con cariche pubbliche che privati cittadini) si sono attivati per creare sempre una scuola migliore.

Ora, cara Rosalba, è giunto il momento di utilizzare il tuo tempo dedicandoti a tutto ciò che avresti sempre voluto ma non potuto fare e mentre ti diciamo GRAZIE per l'operato svolto porgiamo al nuovo Dirigente Dott. Guido Gastaldo i nostri più cari auguri di Buon Lavoro.

**Fedora Tridello**

### POBBIA

#### ricorrenza patronale della Festa Patronale

Un interessante programma nella ricorrenza della festa patronale è stato organizzato dalla parrocchia Madonna della Neve.

Le manifestazioni programmate per le serate di venerdì 5 e sabato 6 agosto prevedevano due momenti intensi di preghiera e intrattenimento.

Venerdì alle ore 20.30, al ritrovo previsto sul sagrato della chiesa, si sono riuniti i fedeli per partecipare alla processione nella via centrale della borgata. Il corteo si è incamminato al seguito della statua di Maria Ausiliatrice, per la prima volta portata su di una carrozza d'epoca trainata da due cavalli, è transitato in via Pobbia, allestita, per l'occasione con fiori e lumini in onore della Vergine Maria, soffermandosi davanti alle cappelle votive della frazione e l'officiante don Rodolfo ha impartito una speciale benedizione alle case della borgata.



Nella chiesa parrocchiale, alle ore 21 di sabato, ha avuto luogo un concerto vocale e strumentale che ha regalato grandi emozioni al numeroso pubblico che ha assistito entusiasta e plaudente al memorabile evento che ha coinvolto profondamente tutti i presenti.

Si sono esibiti gli artisti:

Renzo Olivetto Baudino alla tromba,  
Paolo Bellino Organo  
Gualtiero Gianola tenore

La serata si è conclusa sul sagrato della chiesa con il rinfresco organizzato dal gruppo Parrocchiale.  
La festa patronale si è conclusa domenica con la Santa messa officiata alle ore 10.30



*Pier Domenico Angela*



## “FARE IMPRESA AD AZEGLIO”



La rubrica “Fare impresa ad Azeaglio” continua il suo cammino ed in questo numero del Notiziario parliamo della professione artigiana: “Il Parrucchiere”. Quando si pensa ad un parrucchiere ci viene subito in mente un artigiano specializzato nel taglio e nell’acconciatura elaborata della capigliatura. Ma, un parrucchiere è molto di più è cioè un vero e proprio

artista che crea, cambia, modifica, trasforma, effettua anche lavorazioni particolari fornendo cioè una nuova immagine ai propri clienti. Possiamo dunque definirlo il grande artista del capello.

Oggigiorno vediamo aprire sempre nuovi saloni di bellezza all’interno del quale puoi trovare di tutto ma la tradizionale figura del barbiere-parrucchiere sta scomparendo. Nel nostro paese abbiamo, però, la fortuna di avere il nostro parrucchiere: Mario “Al Purché” ed è proprio Mario, tra un cliente e l’altro a raccontarci con molto entusiasmo la sua storia:

“All’età di 10 anni appena terminato il primo ciclo di studi ho iniziato ad andare in negozio a Banchette ad apprendere la professione di parrucchiere e per ben 12 anni ho lavorato alle dipendenze. Giunto all’età di 22 anni ed avendo raggiunto una buona preparazione a livello professionale in questo campo ho deciso di mettermi in proprio e di aprire una attività tutta mia. Ho iniziato quindi un giro nei Comuni alla ricerca di un posto dove potermi insediare. Ad Albiano non era possibile ottenere la licenza in quanto vi erano già tre parrucchieri in attività quindi ho proseguito e giunto ad Azeaglio sono rimasto affascinato dalla bellezza della piazza M. d’Azeaglio e subito ho pensato, se fosse stato possibile, di fermarmi in questo paese. Salito in Comune e dopo un breve colloquio con l’allora Sindaco Geom. Dante Fassio, ho trovato la mia collocazione: non c’erano ostacoli al rilascio della licenza, mancava solo il locale che, grazie alla signora Sirio Silvana ho presto trovato.

Ho iniziato subito i lavori di ristrutturazione e di sistemazione dei locali di via Roma n. 81 dove oggi si trova la merceria. Ultimati i lavori ed arredato il locale ecco che il 7 marzo 1979 ho inaugurato il mio negozio ed iniziato la mia attività. Alle ore 10,15 il mio primo cliente: il Sig. Alberione che ricordo con tanta stima ed affetto. All’inizio, continua Mario, ho incontrato

numerose difficoltà: da un lato i clienti erano veramente pochi in quanto regnava una sorta di diffidenza verso un giovane parrucchiere che non era conosciuto in zona mentre dall’altra dovevo fronteggiare le spese sostenute per l’avvio dell’attività. Poi piano piano la clientela è arrivata non solo dal paese ma anche da quelli limitrofi”.

Passano gli anni ed eccolo coinvolgere a nozze con la Signora Franca, acquista casa sempre in via Roma dove una volta abitava e lavorava Carlin “Al Ciclista” la ristrutturazione ricavando al piano terreno il suo bel negozio e si trasferisce. Il tempo passa e la famiglia cresce: nascono infatti i due figli: Jessica, ragazza bella e simpatica laureata e Manuel giovane amante delle moto, diplomato ed ancora impegnato negli studi.

Nel frattempo la clientela si amplia: dai bambini, ai giovani, dagli adulti agli anziani ed anche diverse Signore arrivano ogni giorno dal parrucchiere azegliese. Mario è raggianti nel raccontare la sua storia, la storia cioè di una persona che si è fatta da solo e ribadisce con grande orgoglio: “Oggi sono molto contento della mia attività professionale, mi sento pienamente realizzato ho cioè

realizzato il sogno della mia vita e, se dovessi tornare indietro, rifarei esattamente le stesse cose. Ho però un grande desiderio, conclude Mario, spero che questa attività, svolta con tanta passione, non abbia a finire quando lascerò per il venir meno delle mie forze, ma ci sia qualcuno che continui questa professione con molta passione e dedizione”.

Ci congediamo da Mario ringraziandolo per l’opportunità di parlare delle poche attività artigianali ancora presenti nel nostro Comune e complimentandoci per il suo operato svolto negli anni sapendo che il suo successo è dovuto non solo alle sue grandi abilità professionali ma anche alla sua persona, al suo sorriso, alla sua disponibilità, al suo carattere schietto ma sempre rispettoso al suo “SAVOIR FAIR”.



Fedora Tridello



## Consigli e Regole da conoscere per adottare un cane.

I cani sono nostri compagni di vita da decine di migliaia di anni, (10.000-12.000 anni i primi reperti fossili relazione uomo-cane).

L'utilizzo era prevalente nel lavoro di pastorizia o da caccia, attualmente negli ultimi decenni lo stile di vita delle persone si è modificato in maniera radicale. I nuclei familiari poco numerosi costituiscono oggi la

maggioranza e i ritmi della vita quotidiana sono sempre più pressanti. L'urbanizzazione diffusa consegue ad una vita in spazi pubblici sempre più affollati e trafficati, tutto ciò porta l'uomo alla ricerca di legami importanti con la natura e con la nostra storia di esseri umani, per cui il cane è diventato parte integrante della famiglia

Come compagno di vita, abita con noi, vive delle gioie e dei malumori della famiglia, funziona come "lubrificante sociale"

Avere un cane significa: impegno, educazione, autocontrollo, comunicazione, amore e collaborazione all'interno della famiglia.

Il rapporto deve essere corretto, equilibrato non antropomorfo, amare un cane non significa fargli fare tutto quello che vuole, bisogna dargli delle regole.

Per comprendere è indispensabile conoscere il comportamento animale, i segnali presentati dall'animale (abbaio, ringhio, ululato, orecchie, postura, ecc., ..) il proprietario deve sapere che il cane è abitudinario per cui vanno rispettati gli orari per fare passeggiate, per mangiare, deve avere un luogo, una struttura che lui possa considerare come una tana in cui possa rifugiarsi, riposarsi. Il proprietario deve essere coerente, mai dare segnali contrastanti tra l'aspetto gestuale e vocale, con lo stesso tono di voce, questi comportamenti devono valere per tutti i componenti della famiglia, perché il cane deve vedere il padrone come il capo branco, altrimenti potrebbero verificarsi casi di aggressività, come purtroppo spesso succedono. La colpa è sempre del cane che ha morsicato, ma a monte ci sono delle falle molto gravi nell'educazione del medesimo.

Prima di adottare un cane bisogna riflettere su alcuni punti:

- Se succedono imprevisti instaurerete un rapporto con il vostro cane molto intenso destinato a protrarsi per 10 – 15 anni.
- Prima di procedere all'acquisto di un cane si deve conoscere a fondo la tipologia della razza che avete scelto per capire se è adatto alle vostre esigenze.
- Dedicherete al vostro cane diverse ore della giornata. Lo porterete a fare una passeggiata ogni mattina mezzogiorno e sera.
- Siete amanti della natura e ogni giorno trascorrerete diverse ore all'aperto, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche.
- Anche in caso di vostra assenza, c'è qualcuno che si prenderà cura del cane.
- Intendete frequentare corsi di perfezionamento; per voi e per il vostro cane vale il motto "non finisce mai d'imparare".
- Siete in grado di sostenere senza problemi un esborso annuo per i prossimi 10 - 15 anni per far fronte ai costi ricorrenti che derivano dalla detenzione di un cane; cibo, corsi di educazione canina, volontari e obbligatori, (patentino ministeriale) controlli sanitari presso il veterinario.
- Spese veterinarie impreviste o intendete stipulare un'assicurazione per il vostro cane.

Nel caso ci fossero risposte dubbie e/o incomplete sopra menzionate, rinunciate a possedere un cane.

Risultato in caso di abbandono l'aumento del randagismo, con costi per la collettività e le amministrazioni, con conseguenze e danni non trascurabili quali possibili aggressioni a persone, le trasmissioni di zoonosi, gli incidenti stradali, inquinamento ambientale con dispersione di immondizie.

Per possedere un cane bisogna sottostare a obblighi di legge quali: Applicazione nei termini di un microchip presso l'Asl o veterinario I.p.

In luogo pubblico condurre il cane con un guinzaglio non più lungo di un metro e mezzo e museruola.

In caso di detenzione alla catena (da sconsigliare) metri 5 di lunghezza.

In caso di detenzione in box 4 metri quadrati per cane.

*Dott. Martino Pozzo*





Foto di Annalisa Thielke per La Voce 1

## Non serve commentare bastano le parole del presidente postate su facebook; Fabio Santina Associazione Turistica Pro Loco Azeglio

Eccomi, a scrivere due parole, anche se ne basterebbe una: GRAZIE! Quest'anno, GRAZIE anche al meteo che è stato molto collaborativo, la nostra Festazeglio 2016 è andata alla grande, perchè abbiamo fatto davvero tutto al massimo, con numeri favolosi e la qualità di sempre. Un sabato sera esplosivo, come ai vecchi tempi, una domenica di festa piena e partecipata, GRAZIE anche alle Vespe che hanno colorato il paese, e anche un gran bel lunedì, con la scommessa Coregone vinta alla grande!! GRAZIE che ci scegliete, nonostante siano tante le pro loco che lavorano bene, e questo è un piacere doppio! Ci vediamo il prossimo anno, speriamo con una bella novità che stiamo preparando da tempo..



Dall'articolo su LA VOCE: "Numeri da record per l'edizione 2016 della festa patronale di Azeglio promossa dalla Pro Loco. Pienone nelle serate gastronomiche e danzanti, nel padiglione allestito nella splendida piazza del municipio arricchita dal ballo a palchetto. Oltre settecento porzioni servite il sabato, tra avventori e portate da asporto. Oltre cinquecento la domenica. E grande afflusso il lunedì per la cena dedicata al coregone dorato, il pesce tipico del lago.

"E per il prossimo anno stiamo già lavorando per aggiungere, come ai vecchi tempi, il venerdì sera" anticipa il presidente Fabio Santina, entusiasta del successo riscontrato e dello spirito di quadra che ne sta dietro. Al lavoro, tra tavoli, griglie, e fornelli, infatti, uno squadrone di ragazzi, affiancati dagli adulti in un ricambio generazionale che sta dando i suoi frutti.

"Siamo al lavoro per proporre iniziative nuove" aggiunge Santina che, per altro, tira le somme di una domenica andata altrettanto alla grande: cento iscritti circa al primo raduno delle Vespe che hanno ravvivato così il pomeriggio azegliese."

E intanto ancora, ...



# CASTAGNATA AZEGLIO 2016

in collaborazione con Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

**SBR7**  
RISAP RBOX RACE AZEGLIO

## Domenica 9 Ottobre

dalle 14

**GARA AMATORIALE DI MACCHININE E TRIKE AUTOCOSTRUITI**

La iscrizione per la SBR7 devono essere effettuate entro giovedì 6 ottobre 2016.  
Per partecipare alla gara è necessario aver letto il regolamento e compilato il modulo di iscrizione, inviandolo via fax allo 0125 727558 (entro il 6/10).

**ISCRIZIONI**  
10 euro a pilota + 10 euro assicurazione ( facoltativa )

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

|           |                                                   |
|-----------|---------------------------------------------------|
| ORE 14    | Inizio discesa PERCORSO VELOCITÀ zona St. Martino |
| ORE 15.30 | ritorno in piazza Massimo d'Azeglio               |
| ORE 16    | time-out merenda                                  |
| ORE 16.30 | Inizio discesa PERCORSO CLASSICO in via Reno      |
| ORE 18    | premiazione                                       |

Per maggiori informazioni Fabio ( 349 6474134 )  
Per iscrizioni e regolamento Elena ( 349 6114717 )

[www.prolocoazeglio.it](http://www.prolocoazeglio.it)

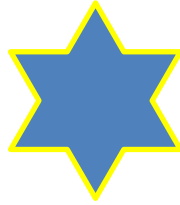
**CALDARROSTE, FRITTELLE, PANINI CON SALAMELLA, VIN BRULÈ!**

**23**



### Piccolo Fiore

Sono un piccolo fiore non sono una rosa  
Minuto e modesto non sono gran cosa  
Ma nella mia vita so fare del bene  
A chi vuol confidare a me le sue pene  
Ascolto sereno all'ombra del muro  
Il tuo segreto con me è al sicuro  
Puoi parlare d'amore o di cose passate  
Di tristi ricordi o di grasse risate  
Con me puoi dare sfogo alle tue emozioni  
Se vuoi puoi cantare le tue canzoni  
C'è un'unica cosa che ti voglio dire  
È breve la vita se puoi non soffrire  
Abbraccia il tuo mondo va incontro alla gente  
Se armonia hai nel cuore ognuno la sente  
Sorridi al destino e distendi la mano  
Ricorda che amando si può andare lontano  
Non ha importanza se sei un piccolo fiore  
La cosa che conta è avere un gran cuore



### Notte di Natale

Canti nelle chiese  
Promesse nelle case  
Una pagina bianca  
Una grande speranza  
È un Natale lontano  
Il non tenerti per mano  
Il desiderio di un sogno  
La voglia di un tuo dono  
La speranza mai stanca  
Che finisca la lontananza  
Offrendoti solo Amore  
Per aprirti il mio cuore  
Mi perdo lontano nei pensieri  
Vivo con la memoria i miei ieri  
Credo e cerco il mio domani  
Affido il destino alle tue mani  
Penso sempre a tutto e a niente  
Lascio che lontano vaghi la mente  
Saper di doveri e di responsabilità  
Credere nella vita che stà più in là  
Mandare dei segnali con il pensiero  
Un nuovo incontro sul mio sentiero  
Soffocare nel cuore la malinconia  
Cullare la certezza che sei anche mia  
Difendere l'Amore ad ogni costo  
So che nel tuo cuore ho sempre un posto  
Sperare che un desiderio si avveri  
Aprire gli occhi domani e far tornare ieri  
Poi come un regalo di Gesù bambino  
Trovare un sorriso tuo a me vicino

Pier Domenico Angela

dalla redazione di Azeglio Informa  
a tutti i lettori  
**BUONE FESTE**



## AZEGLIO BEACH VOLLEY

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno: ....  
da ; La Sentinella del 15 luglio scorso  
*“Calcio saponato ad Azeglio”*

*Domenica torneo di calcio saponato*

AZEGLIO. L'associazione Azeglio beach riproporre le sfide di calcio saponato, in programma dalle 9.30 di domenica 17. Il regolamento del torneo... AZEGLIO. L'associazione Azeglio beach riproporre il Monday club, nel contesto del quale ci saranno le sfide di calcio saponato, in programma dalle 9.30 di domenica 17. Il regolamento del torneo prevede sedici squadre di un minimo di quattro giocatori.”



In realtà Alex Coda a nome anche di Manuel Coppo e dell'associazione racconta:

“ Il Monday club e il calcio saponato sono due eventi non collegati; .. Il primo si svolge ogni lunedì sera dalla metà di giugno alla metà di settembre proponendo ogni sera una specialità culinaria differente tanti musicisti per dar vita a stupende jam nigh.

Mentre il torneo di calcio saponato è uno degli eventi sportivi organizzati durante la stagione estiva sempre dall'associazione Azeglio Beach. Le squadre quest'anno erano 12 i nomi non li , il torneo è durato per tutta la giornata e alle 21 si sono svolte le



fasi finali.”

Alex con soddisfazione commenta così questa manifestazione: “Giornata sicuramente ben riuscita, anche quest'anno ricca di divertimento sia per i giocatori che per il pubblico. Torneo che sicuramente riproporremo nel calendario dell'estate 2017! Nel quale ci saranno anche tante altre novità”.

Ringraziamo Alex e la sua Associazione per le iniziative proposte, augurando a tutte le persone che hanno collaborato e collaboreranno in futuro di continuare a proporci oltre ovviamente al Beach Volley le altre interessanti e divertenti iniziative sul loro campo del Beach che si trova nella zona in cima al campo sportivo Don Nicolotti.

Un sentito ringraziamento e sincero applauso a tutti i giocatori che hanno onorato il loro impegno offrendo uno spettacolo fatto di scivoloni cadute e tante reti ripagando in questo modo l'impegno degli organizzatori e ai tifosi/sostenitori delle varie squadre che alla fine hanno applaudito ai vincitori e vinti.

Pier Domenico Angela



## Dal Parroco di Pobbia un augurio speciale

Una sera una tartaruga decide di fare una piccola escursione allontanandosi nel buio della notte . Il rospo che la vede dice: “Che imprudenza uscire a quest'ora!”

Infatti la tartaruga per aver fatto un passo più lungo dell'altro si ritrova rovesciata.

“ Te lo avevo detto che era un'imprudenza”, le dice il rospo.

La tartaruga con gli occhi pieni di una luce segreta risponde: “Lo so bene, ma per la prima volta vedo le stelle!” .

Affrontare la curiosità è rischioso, c'è il rischio di trovarsi come rovesciati , ma è l'unico modo per vedere nella notte di natale una stella;



QUELLA STELLA CHE DA UN SENSO PIENO AL TUTTO, SIA AL VIVERE CHE AL MORIRE.

Don Rodolfo Majerna



# ASPETTANDO NATALE

## ad Azeglio

### 8 DICEMBRE 2016

## Il Programma

- 9.30 Apertura del Mercatino del Legno e dell'Impagliatura;
- 10.30 Santa Messa;
- 11.30 Distribuzione polenta e spezzatino;
- 12.00 Pranzo su prenotazione;
- 15.30 Allestimento dell'Albero di Natale;
- 16.00 Merenda;
- 16.30 Concerto in Chiesa.

**I BICCHIERE IN VOCE**  
allietteranno la giornata  
con le loro canzoni popolari

### Il Mercatino del Legno e dell'Impagliatura e del Natale

Il nostro mercatino è incentrato sulla lavorazione del legno, sull'impagliatura e su ciò che riguarda il Natale ed il presepe. Saranno presenti scultori del legno, tornitori, impagliatori ed espositori di settore, a cui andranno ad affiancarsi espositori provenienti da tutto il canavese, oltre agli stand dedicati ai produttori locali.

Le prenotazioni degli spazi espositivi per il Mercatino di Natale si effettuano contattando il 349 647 4134.

Il Mercatino è all'aperto.

Anche a Natale  
vi prepariamo le  
NUVOLETTE DI MELE!

## L'Albero di Natale

Sabato 3  
ore 15.30

Spazio alla fantasia con il laboratorio di decorazioni natalizie per i bambini, in Sala Conferenze;

Dopo aver costruito gli addobbi per l'albero, l'8 dicembre i bambini li appenderanno sull'albero, che resterà ad abbellire la nostra piazza.

## L'Ecomuseo

a cura di ARTEV

L'Ecomuseo La Cadrega Fiorija racconta il mestiere degli azegliesi che per oltre un secolo costruirono ed impagliarono sedie famose in tutto il mondo. Nell'Ecomuseo è possibile ammirare numerosi esemplari di sedie e farsi un'idea dell'atmosfera di un tempo, attraverso la ricostruzione degli ambienti di vita e di lavoro dei Cadregat e delle Anpajane.

## Il Concerto

Nel 2012 alla cantoria di Versegno si sono unite quelle di Azeglio e Sentino Rottaro e, qualche tempo dopo, quella di Albiano. Ogni cantoria anima le funzioni nelle proprie parrocchie e l'amicizia nata fra alcuni componenti dei vari gruppi e la passione per la musica, sono stati gli elementi che hanno contribuito al desiderio di unire le voci. Il concerto sarà un'occasione per ascoltare il risultato dell'unione di 50 voci, suddivise in 4 voci miste, dirette da Alessia Riccielli e accompagnate da Vincenzo Savoretti al pianoforte.

**Polenta  
e Spezzatino**  
con il *Mais Rosso*

POSSIBILITÀ DI ASPORTO E DI PRANZO IN LOCO.

Il menù del pranzo è composto da polenta, spezzatino, gorgonzola, frutta, bevande e caffè al costo di 15 euro. Si mangia in 2 turni, alle ore 12.00 e alle ore 13.00 ed il locale è riscaldato. PRENOTAZIONI PER ASPORTO E PRANZO al bar Meridiana Café oppure allo 0125 727 192.

Piazza del Comune • [www.prolocoazeglio.it](http://www.prolocoazeglio.it)